

SETTEMBRE 2023

**PRESENTAZIONE:
RILEVAZIONE EMPIRICA SULLE LISTE DI
ATTESA DEL SSR LUCANO**

**AMBITO: 69 PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA
AMBULATORIALE INDIVIDUATE DAL PNGLA**

A CURA DI:



IL PNGLA

PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA

Nasce con l'obiettivo prioritario di avvicinare ulteriormente la sanità pubblica ai cittadini, individuando elementi di tutela e di garanzia volti ad agire come leve per incrementare il grado di efficienza e di appropriatezza di utilizzo delle risorse disponibili.

INOLTRE: considera fondamentale, per la programmazione dell'offerta, che si provveda ad una accurata definizione del fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali che tenga conto anche della mobilità passiva interregionale.



IL PNGLA

PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA

Si propone di condividere un percorso per il Governo delle Liste di Attesa, finalizzato a garantire un appropriato, equo e tempestivo accesso dei cittadini ai servizi sanitari.

PREVEDE: la definizione e l'applicazione di “percorsi di tutela” ovvero percorsi di accesso alternativi alle prestazioni specialistiche e, qualora venga superato il tempo massimo di attesa, che possa essere attivata una specifica procedura che permetta al paziente residente e per le richieste di prime prestazioni in Classe di priorità la possibilità di effettuare la prestazione presso un erogatore privato accreditato nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.



IL PNGLA

PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA

AMBITO DI RILEVAZIONE: ELENCO DELLE PRESTAZIONI E TEMPI MASSIMI DI ATTESA OGGETTO DI MONITORAGGIO.

Le 69 prestazioni di specialistica ambulatoriale individuate dal PNGLA come meritevoli di maggiore attenzione.

PRIORITÀ E RISPETTIVI TEMPI DI ATTESA

U (Urgente) da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;

B (Breve) da eseguire entro 10 giorni;

D (Differibile) da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;



IL PNGLA

PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA

STABILISCE CHE:

le prestazioni successive al primo accesso devono essere prescritte dal professionista che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al MMG/PLS per la prescrizione.

NOTA:

In Basilicata gli specialisti che lavorano nei centri accreditati ancora non sono abilitati alla prescrizione tramite ricettario del SSR per la presa in carico del paziente (codice priorità "P").



IL REPORT

NOTE METODOLOGICHE

La rilevazione è stata condotta in modo empirico **nell'ambito delle 69 prestazioni di specialistica ambulatoriale indicate come "critiche" dal PNGLA**. Si è proceduto quindi a contattare il CUP regionale e a consultare il Portale delle prenotazioni della Regione Basilicata per conoscere l'attesa per fruire delle varie prestazioni (senza codice di priorità). Il codice U non è prenotabile se non direttamente presso una struttura, il codice P non riguarda il primo accesso, resterebbero i codici B e D (Breve - da eseguire entro 10 giorni; Differibile - da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici). E' stata chiesta la prima data disponibile e, in seconda battuta, un luogo più vicino al chiamante dove poter effettuare la prestazione sanitaria.



IL REPORT

PRESTAZIONI CON ATTESA MAGGIORE - TELEFONO

PRESTAZIONE:

Polisonnografia

Elettrocardiogramma dinamico (Holter)

Mammografia bilaterale ER

Spirometria globale

Eco (color) dopplergrafia cardiaca

Elettromiografia semplice per arto superiore

Esofagogastroduodenoscopia

Prima Visita chirurgia vascolare

RM addome inferiore e scavo pelvico

Ecocolordopplergrafia dei tronchi sovraaortici

Prima Visita gastroenterologica

Prima Visita urologica

TC del rachide e dello speco vertebrale Prima

Visita cardiologica

TC dell'addome completo (così per altre TC)

Ecocolordoppler arti inf. arterioso e/o venoso

ATTESA

NO DATE

262

219

210

202

179

178

176

175

150

140

134

133

125

101

86

SEDE

/

SAN CARLO PZ

SAN CARLO PZ

SAN CARLO PZ

PESCOPAGANO

SAN CARLO PZ

MELFI

RIONERO

RIONERO

SAN CARLO PZ

RIONERO

RIONERO

RIONERO

STIGLIANO

SAN CARLO PZ

MATERA



IL REPORT

PRESTAZIONI CON ATTESA MAGGIORE - PORTALE

PRESTAZIONE:

POLISONNOGRAFIA

RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC

DIAGNOSTICA ECOGRAFICA CAPO E COLLO

RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO

ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO

ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)

PRIMA VISITA UROLOGICA

ECO (COLOR) DOPPLERGRAFIA CARDIACA

ECO (COLOR) DOPPLERGRAFIA TSA

SPIROMETRIA SEMPLICE

ELETTROCARDIOGRAMMA

SPIROMETRIA GLOBALE

POLIPECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO

ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

COLONSCOPIA TOTALE ENDOSCOPIO FLESSIBILE

PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA

ATTESA

NO DATE

NO DATE

NO DATE

NO DATE

NO DATE

437

386

338

325

304

290

268

222

222

222

221

SEDE

/

/

/

/

/

SAN CARLO PZ

MAD. GRAZIE MT

MAD. GRAZIE MT

SANCARLO - PZ

LAVELLO

MAD. GRAZIE MT

MAD. GRAZIE MT

POLICORO

POLICORO

POLICORO

SAN CARLO - PZ



OSSERVAZIONI

CI SONO VERAMENTE PRESTAZIONI CON ATTESE BREVI?

Le rilevazioni sono state fatte nell'arco di 6 giorni consecutivi e abbiamo rilevato che, quando le attese sono basse e di pochi giorni, si tratta di una casualità, in quanto si è liberato magari un posto all'ultimo momento per quella prestazione. Occuparlo con la prima telefonata che arriva però, equivale a far saltare la fila in attesa e a non rispettare la legge, che invece prevede di rispettare l'ordine cronologico di prenotazione. Anche nelle attese medio lunghe in realtà si nascondono attese lunghissime, in quanto si tratta di ambulatori aggiuntivi che accorciano le liste a tre mesi solo apparentemente; basta poi telefonare il giorno dopo, ma anche qualche ora dopo, per rendersi conto che le attese sono di oltre 6 mesi nel migliore dei casi o non ci sono date prenotabili.

Si tratta di buona o cattiva sorte... basta chiedere la seconda disponibilità per capire che l'attesa reale è ben diversa. Durante i rilievi è capitato di chiamare e riuscire a prenotare una prestazione in date accettabili e poi il giorno dopo constatare che non ci fossero più date disponibili o attese di mesi.



IL REPORT

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

Da una lettura burocratico-contabilistica si potrebbe affermare che le liste d'attesa:

- sono corresponsabili della mobilità sanitaria passiva, se invece fossero azzerate produrrebbero mobilità sanitaria attiva;
- sono il primo indicatore di un sistema inadeguato e inefficiente, dimostrano la sperequazione nell'impiego delle risorse (sperpero di risorse pubbliche);
- rivelano quanto sia importante il censimento dei fabbisogni sanitari (quali prestazioni, quante prestazioni e in quali territori);

Da una lettura verso i diritti e la salute dei cittadini, si può affermare che le liste d'attesa:

- quando hanno tempi superiori a quelli individuati dal PNGLA, comportano che il sistema sanitario non garantisce i LEA, con tutte le conseguenze sulla salute del cittadino;
- sono all'origine delle diagnosi tardive e quindi degli effetti, spesso infausti, per la salute e la vita stessa dei cittadini;
- sono una "tassa" aggiuntiva sulle fasce di popolazione meno abbiente, obbligano a sostenere costi pur di potersi curare;
- sono altresì, il principale motivo per la rinuncia alle cure.



IL REPORT

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

Andando ad esaminare le date offerte dal portale, in diverse occasioni si nota come tra le date più immediate e quelle più lontane nel tempo, ci siano dei vuoti temporali notevoli. Probabilmente le date più vicine sono frutto di disdette dell'ultimo momento che liberano posti immediati. Queste date ravvicinate quasi mai vengono proposte dagli operatori telefonici ma solo tramite portale. Quanto appena descritto, dimostrerebbe, di conseguenza, che non viene rispettata la cronologia di richiesta di prestazione. In una logica imparziale, se si liberasse un posto a causa di una disdetta, questo dovrebbe essere occupato dal paziente che ha un appuntamento immediatamente dopo. Nella realtà il posto viene assegnato ad una persona che ha soltanto la fortuna di trovare, in un momento casuale, il posto libero perché un appuntamento è stato appena disdetto.

Il PNGLA garantisce percorsi di tutela per determinate prestazioni: nel caso non sia possibile accedere in strutture del proprio territorio entro i limiti temporali previsti dalla legge, le ASL dovrebbero garantire ai cittadini la possibilità di curarsi altrove sobbarcandosi le spese economiche supplementari al pagamento del ticket che spetta al paziente.

